

D'estate un piacevole spazio all'aperto immerso nel verde dell'ippodromo del galoppo, ai piedi del suggestivo cavallo di Leonardo Da Vinci.

10.000 metri quadrati per *sfilate, grandi eventi, spot pubblicitari, press conference e fashion show.*

Lo spazio è dotato di tutti i servizi: service audio, catering, allestimenti, logistica.

D'inverno è disponibile *la parte interna.* Uno spazio di 250 metri quadrati reso ancora più chic dal banco bar dei primi del Novecento. Ideale per sfilate, feste private ed eventi di media grandezza.



Cheval Cafè c/o Ippodromo del Galoppo di Milano, ingresso Piazzale dello Sport n° 6.



infoline: 3480919039
info@chiringuito.it
www.chiringuito.it



MILANOCULTURA

periodico di cultura milanese

a cura della Fondazione Milano Policroma

Gennaio 2005 - Trimestrale



Occasioni culturali per tutti:
spettacoli, concerti, conferenze, gratis
o quasi; ed in più, luoghi da visitare.

In questa pubblicazione troverete un elenco di eventi culturali a cui potrete assistere a Milano senza dover pagare nulla se non, al più, un'offerta libera.

La Fornace Curti

Questo opificio sorge in quella che, nel vecchio azionamento cittadino, era la zona 16, la quale già nei tempi andati era particolarmente conosciuta per la produzione dei laterizi. Basti pensare che, secondo la "Milano Tecnica", un'opera del 1884, su un totale di circa venti fornaci attive in tutta Milano, circa un quarto era situato nella zona 16. Oltre alle quattro fornaci intorno al paesino di San Cristoforo, che nel diciannovesimo secolo era Comune separato da Milano, molto famosa era la fornace Candiani alla Barona.



Ciò che però differenziava le molte fornaci site nella zona del Naviglio Pavese era l'ottima qualità dell'argilla, che veniva usata, oltre che per produrre laterizi, per produrre pianelle, ossia mattonelle, di spessore più sottile e che quindi necessitavano di una argilla più consistente. Nella zona di Boffalora, poi, si preparavano le migliori terrecotte che abbiano mai ornato i palazzi di Milano.

E parlando di terrecotte, giungiamo alla meta della nostra passeggiata, la Fornace Curti, probabilmente la più antica d'Italia. Essa sorge dal 1920 al numero 40 di via San Giuseppe Cottolengo, una vecchia strada di campagna che si dirama dal naviglio grande in direzione sud, nei pressi del Santuario di Santa Rita da Cascia, fino a giungere all'angolo con la moderna via Tobagi; proprio su quest'angolo sorge la Fornace Curti.

Se la Chiesa Parrocchiale testè descritta spicca per la sua imponenza, la Chiesetta di San Gerardo è testimonianza di grande devozione. Risale infatti al 1207 la storia che narra di Gerardo dei Tintori, da Monza, fondatore dell'ospedale monzese, a cui fecero voto gli olgiatesi al fine di guarire da una terribile pestilenza: vista la miracolosa guarigione dalla tremenda malattia, gli abitanti di Olgiate decisero di recarsi in pellegrinaggio a Monza tutti gli anni, per venerare la sua salma. L'usanza si è perpetuata fino ai giorni nostri, ed infatti ogni anno migliaia di olgiatesi rendono onore alla salma nella giornata del 25 aprile, con un pellegrinaggio fatto con ogni mezzo: a piedi, in pullman o in automobile.

Sempre in segno di riconoscenza, gli olgiatesi decisero di erigere una chiesa in onore del Santo; inizialmente si trattò di una cappella, che però nel 1632 venne ingrandita e divenne la chiesa attuale; il campanile fu invece iniziato nel 1650 e terminato nel 1652.

La facciata, di linee classiche, è suddivisa in tre campi da lesene; all'interno, nella terza cappella a sinistra, si trova l'affresco quattrocentesco della "Madonna del latte", ivi trasferito nel XVII secolo da una casa privata del paese; sull'altar maggiore, in un'ancona in marmo del '600, si trova una statua di San Gerardo, opera risalente ai primi anni del ventesimo secolo, mentre sotto lo stesso altare si trova una reliquia del santo conservata in una teca di bronzo e argento. Nel coro si trovano due medaglioni ottocenteschi e un dipinto riproducente la Beata Vergine col Bambino Gesù e due frati, risalente al 1409.

Ulteriore testimonianza della devozione degli olgiatesi sono senz'altro le numerose cappelline votive, contenenti affreschi dedicati alla Madonna, il più antico dei quali, trecentesco, può essere ammirato in via Garibaldi, sul muro di una casa probabilmente appartenuta all'ordine degli Umiliati, e raffigura una Madonna con Bambino.

Merita una menzione infine il Parco di Villa Peduzzi.

Non si può poi trascurare la splendida Villa Camilla. Essa fu costruita intorno al 1846 dai Lucini Passalacqua; la dedizione è tuttavia in onore di Camilla Camozzi Momo, alla cui famiglia la villa passò in seguito; oggi essa ospita la Biblioteca Comunale.

L'edificio ha quattro ingressi, il più importante dei quali è quello rivolto a sud, con una portafinestra sormontata da un buco e un cervo, tra cui si trova lo stemma dei Lucini. Nella copertura del tetto si inserisce la torretta sulla quale svetta una specie di guglia.

Attiguo alla Villa Camilla, ed in passato sua dependance, il Centro Congressi Medioevo è stato recentemente restituito al suo splendore dopo quasi un trentennio di lavori di ristrutturazione. Nel 1885 veniva utilizzato come scuderia, rimessa per le carrozze e "bigatéra" (ossia luogo di allevamento dei bachi da seta). Nei primi anni del ventesimo secolo ne iniziò un lungo restauro, che ha fatto riscoprire il pavimento di ciottoli, il cortile, la torre (da cui si gode di una veduta panoramica del cortile), il loggiato che porta alla splendida chiesetta e gli affreschi; l'auditorium (e centro congressi) è ospitato al piano superiore.

Posta all'ingresso del Paese, l'imponente chiesa dei Santi Ippolito e Cassiano fu costruita verso la seconda metà del XVI secolo, sopra le rovine di un'antica chiesa romanica del secolo XI, che pare dipendesse dal Monastero di Cluny; vi fu poi una nuova edificazione nel 1891, che ampliò le dimensioni dell'edificio. Il campanile, una torre a base quadrata costruita durante la dominazione spagnola, è stato reso famoso da un episodio insolito e singolare: su di esso infatti verdeggiava un fico, da cui venne il nome "il campanile del fico".

La facciata è suddivisa da lesene in cinque campi; nella parte inferiore si aprono tre portali, di cui quello maggiore sormontato da una lunetta, sopra la quale si trova un timpano. La parte superiore è decorata da un rosone centrale e da quattro nicchie contenenti statue di Santi, ed è sormontata da un enorme timpano.

La storia di questa fornace è documentata sin dal quindicesimo secolo; all'epoca essa sorgeva nella zona di Porta Ticinese. Più in dettaglio la fornace si trovava alla Conchetta, sul Naviglio di Pavia, e prima ancora nei pressi di Porta Ticinese; ma in realtà la famiglia, o meglio la casata, Curti era già nota nel 1428, quando la fornace sorgeva accanto alle colonne di San Lorenzo. Fu allora che, si dice, il Filarete affidò proprio ai Curti la lavorazione dei fiabeschi cotti ornamentali della Ca' Granda, o Ospedale Maggiore: e a loro fu sicuramente dato l'incarico di realizzare quelli nuovi occorrenti al restauro post-bellico dell'artistico complesso.

Nel corso dei secoli, infatti, la stirpe dei fornaciai Curti, tramandandosi di padre in figlio l'arte di creare la più rossa e resistente terracotta lombarda con l'argilla dei Navigli e la terra di Boffalora, perseverò nel decorare quasi tutti i più importanti monumenti della regione, tra cui possono essere citati l'abbazia di Chiaravalle, il Castello Sforzesco, le chiese di Sant'Ambrogio e di Santa Maria delle Grazie, fino alla Certosa di Pavia.

La fornace è anche fornitrice dell'Accademia di Belle Arti di Brera, alcuni maestri della quale hanno prestato la loro opera presso la fornace: Castiglioni, Manzù, Messina, Pomodoro e Fontana, per fare alcuni nomi.

La fornace Curti ha sostituito la cascina Varesina (che sorgeva accanto alla Varesinetta), così detta probabilmente perchè il proprietario era originario di Varese. Per certo essa appartenne all'inizio del 1600 alla famiglia Porro, ed in epoca teresiana alla famiglia Videserti (legata al palazzo di via Bigli 10). Qui sorge tuttora il cinquecentesco oratorio di San Giovanni Battista, riconoscibile dal campaniletto a vela posto sulla sua sommità, il cui unico reperto artistico rimasto, un volto di gentiluomo attribuito a Bernardino Luini (o alla sua scuola) è attualmente custodito dalla famiglia Curti.

A fianco della porta-cancello del n. 40 di via Cottolengo si scorge un gaio muretto di mattoni incrostato di bassorilievi, rosette, medaglioni, mascherine, putti, pampini e mille altri decori in terracotta anche colorata.

Accedendo alla fornace dall'ingresso principale, sito al civico 8 di via Tobagi, subito si viene cromaticamente colpiti dal pittoresco e fantasioso agglomerato di case e casupole con scale e cortili, portici e loggiati, che ha l'apparenza di un incantevole borgo medievale, intersecato da vicoli, stradine e piazzette lastricate alla maniera antica. Sulle vecchie tegole dei tetti, tra un comignolo e l'altro, si annidano non solo graziosi uccelli di terracotta, ma anche volatili veri, come le ormai rare civette e i loro piccoli. Ed è in questa ambientazione quasi surreale che i mastri vasai lavorano ai torni, ai forni e ai colori. Sopra i laboratori vi sono alcuni atelier affidati a quegli artisti che, servendosi delle attrezzature della fornace, producono opere in terracotta o in ceramica.

Sostando nella prima corte è opportuno dare almeno uno sguardo al raffinato giardino di esotiche piante contenute in fioriere ricercate (ed ivi prodotte). Dirimpetto, sulla balastra di un loggiato, troneggiano invece busti rosseggianti.

Si può poi passeggiare tra laboratori e magazzini dove sono affastellate migliaia di manufatti di ogni genere: vasi, orci, salvadanai, comignoli, pigne, colonnine, statue, fontane. Sui muri esterni degli edifici si può dire che non ci sia un centimetro quadrato di superficie in cui manchi uno stemma, un fregio, un mascherone o un qualsiasi altro elemento decorativo.

La Fornace Curti si trova nella zona sud-ovest della città, ed è raggiungibile con l'autobus 95 (che transita da M2 Famagosta e M1 Bande Nere), più un breve tratto a piedi.

Gita a Olgiate Comasco

Situato a una decina di chilometri a ovest di Como, da cui può essere raggiunto percorrendo la strada statale 32, Olgiate Comasco è incastonato come una perla tra le colline di origine morenica, modellate durante l'era quaternaria dai ghiacciai, a ridosso delle Prealpi, a circa 400 metri sul livello del mare.

La sua esistenza risale forse all'età del bronzo, ma si hanno notizie certe di un insediamento in loco solo dall'epoca romana. Nel medioevo fu centro fiorente del commercio di sale, olio e ferro, poi con l'avvento delle signorie subì l'influenza dei Visconti di Milano.

Fu solo nel 1799, tuttavia, che questo paese raggiunse la denominazione definitiva di Olgiate Comasco, grazie all'acquisizione delle piccole comunità di Baragiola e Somaino, a cui si sarebbe poi aggiunto anche Solbiate. Fino alla data sopra menzionata, infatti, era conosciuto come Olgiate dei Longobardi o, risalendo a documenti del XVI secolo, Olgiate Lombardono.

Tra gli edifici che più si distinguono e primeggiano in Olgiate c'è senza dubbio Palazzo Volta. In origine quest'edificio era la villa di campagna dei Caimi, una tra le famiglie più importanti dell'Olgiate del XVIII secolo: invitato a soggiornare nella splendida tenuta fu lo scienziato Alessandro Volta, a cui poi la villa passò in eredità, e che qui trascorse lunghi periodi "in campagna". Il palazzo divenne poi proprietà della famiglia Roncoroni, che nel 1935 ne fece dono al Comune, di cui oggi è la sede amministrativa.

A tutto il palazzo fa da cornice uno splendido giardino fiorito, arricchito da una caratteristica fontana a forma di tronco di piramide, mentre gli altri edifici che ne facevano parte, quali stalle e scuderie, sono stati negli anni passati demoliti o riconvertiti ad altra destinazione (ad esempio l'attuale scuola media).

Mostre ed esposizioni

Conferenze

Esposizioni pittoriche

Biblioteca Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 51
Per informazioni chiamare il numero 02/88465991.

Dal	Al	Esposne
5 gennaio	29 gennaio	Giovanni Di Clemente
2 febbraio	26 febbraio	Moreno Alvisè
2 marzo	26 marzo	Gino Beggi
30 marzo	23 aprile	Alfonso Pozzi

Plastico progetto ex Fiera Campionaria

Per informazioni chiamare il numero 02/88458820.

Dal	Al	Esposto presso
14 gennaio	24 gennaio	Liceo Boccioni, P.le Arduino 4
25 gennaio	5 febbraio	COOP, via Arona
7 febbraio	19 febbraio	Bibl. Gallaratese, v. Quarenghi 21

Supplemento al n. 62 di QUATTRO,
giornale di informazione e cultura della Zona 4
Gennaio 2005

Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98

Direttore Responsabile: Stefania Aleni

Redazione del supplemento:

Fondazione Milano Policroma

Via Piacenza 6 - 20135 Milano - Tel.: 02/55189838

Presidente: Riccardo Tammaro

Stampato in proprio

Internet: utilità e rischi nell'uso della rete

Centro Culturale Insieme, via dei Cinquecento 1

14 gennaio 2005 - ore 21 - Info: 02/57409313

Conversazione condotta dall'avvocato Maurizio Sala, autore di numerosi saggi sui documenti informatici.

Bioetica e futuro dell'uomo

Centro Culturale Insieme, via dei Cinquecento 1

28 gennaio 2005 - ore 21 - La fecondazione artificiale

4 febbraio 2005 - ore 21 - Eutanasia e accanimento terapeutico

Relatore delle due conferenze sarà il professor Don Michele Aramini, autore del libro "Introduzione alla bioetica".

Info: 02/57409313

Il tempo nel '900

Centro Culturale ISMECC, corso Porta Romana 105

Ciclo di incontri su varie angolature del secolo ventesimo; relatori saranno alcuni docenti del Liceo Montini, tra cui Salvatore d'Ambrosio e Alessandra Verza.

Per informazioni: 02/5453975

14 gennaio 2005 - ore 15 - Il tempo nel '900: filosofia

21 gennaio 2005 - ore 15 - Il tempo nel '900: fisica

4 febbraio 2005 - ore 15 - Il tempo nel '900: arte e letteratura

Ritratti di letterati del '900

Centro Culturale ISMECC, corso Porta Romana 105

Ciclo di incontri su vari autori tenuti dai professori Maurizio Tura e Mauro Serio, docenti del Liceo Montini.

Per informazioni: 02/5453975

25 febbraio 2005 - ore 15 - Cesare Pavese

18 marzo 2005 - ore 15 - Pier Paolo Pasolini

Dibattiti Associazione Utenti Trasporto Pubblico

Associazioni Mobilità Sostenibile, v. Borsieri 4

Tre conferenze-dibattito organizzate dall'UTP, dedicate rispettivamente a: "Collegamenti ferroviari interregionali ed internazionali" (tra gli oratori, Fabrizio Bin, Funzionario SFR Regione Lombardia), "Ferrovie turistiche nel mondo" (parlerà tra gli altri Enrico Bernasconi, Direttore per Milano delle Ferrovie federali Svizzere) e "Mobilità sostenibile in Lombardia" (tema esposto, tra gli altri, da Roberto Brunelli, Presidente Assoutenti Lombardia). Info: 348/0959737.

12 gennaio 2005 - ore 21 - Collegamenti ferroviari

2 febbraio 2005 - ore 21 - Ferrovie turistiche

2 marzo 2005 - ore 21 - Mobilità sostenibile

Luoghi segreti e tesori nascosti del Mediterraneo

Teatro Strehler, largo Greppi

Ciclo di visite virtuali organizzate dal Touring Club Italiano e dedicate ai luoghi della storia nei paesi del Mediterraneo.

Per informazioni chiamare il numero 02/8526910.

19 gennaio 2005 - ore 16.30 - Algeria, i tuareg

26 gennaio 2005 - ore 16.30 - Tunisia, l'antica Cartagine

9 febbraio 2005 - ore 16.30 - Libia mediterranea

2 marzo 2005 - ore 16.30 - Egitto, la grandiosità di Luxor

I temi della mondialità

Parrocchia San Leone, v. Carnia 12

Conferenze organizzate dal Gruppo Equoleone.

Info: 02/26826884

20 gennaio 2005 - ore 21 - La Finanza Etica

Parlerà Guido Mina, coordinatore Banca Etica per Milano.

24 febbraio 2005 - ore 21 - Tutto ciò che è bio

Relatore sarà Roberto Cavallerano, ispettore di certificazione biologica.

Concerti

Musica per orchestra

Scuola Steiner, via Pini 2

23 gennaio 2005 - ore 16 - Info: 02/313334

L'Orchestra dei Giovani dell'Accademia Internazionale della Musica - Fondazione Scuole Civiche di Milano esegue musiche di Corelli, Telemann, Mozart, Schubert, Schumann e Reiser.

Musica per organo

Le tre chiese proseguono la manifestazione denominata "Cantantibus Organis".

Info: 02/76317176 (Santa Maria della Passione),
oppure 02/862274 (San Simpliciano).

Per Sant'Alessandro contattare l'Associazione Arcimboldi in piazza Missori 4.

Chiesa S. M. Passione, v. Conservatorio 16

16 gennaio 2005 - ore 16.30

13 febbraio 2005 - ore 16.30

13 marzo 2005 - ore 16.30

Chiesa S. Smpliciano, piazza S. Smpliciano 7

23 gennaio 2005 - ore 17

20 febbraio 2005 - ore 17

19 marzo 2005 - ore 21

Chiesa S. Alessandro, piazza S. Alessandro 1

9 gennaio 2005 - ore 17.30

6 febbraio 2005 - ore 17.30

6 marzo 2005 - ore 17.30

3 aprile 2005 - ore 17.30

Cinema

Mercoledì: film, ciclo di visioni cinematografiche guidate.
Centro Aggregativo Multifunzionale Verro, v. Verro 87
Per informazioni: 02/88455329

L'onorevole Angelina di Luigi Zampa
19 gennaio 2005 - ore 21:30

Innamorarsi di Ulu Grosbard
26 gennaio 2005 - ore 21:30

Il ladro di orchidee di Spike Jonze
2 febbraio 2005 - ore 21:30

La lettera scarlatta di Roland Joffe
9 febbraio 2005 - ore 21:30

Erin Brockovich di Steven Soderbergh
16 febbraio 2005 - ore 21:30

I lunedì al sole di Fernando Leon de Aranoa
23 febbraio 2005 - ore 21:30

Il trionfo dell'amore di Clare Peploe
2 marzo 2005 - ore 21:30

Il cuore altrove di Pupi Avati
9 marzo 2005 - ore 21:30

La cena dei cretini di Francis Veber
16 marzo 2005 - ore 21:30

Metroland di Philip Faville
23 marzo 2005 - ore 21:30

Le onde del destino di Lars Von Trier
30 marzo 2005 - ore 21:30

Scuola di filosofia

Centro Culturale Rosetum, via Pisanello 1
Serie di conferenze a cura della prof.ssa Laura Boccenti,
docente di filosofia e saggista.

Info: 02/48707203

14 gennaio 2005 - ore 18.30 - La parabola del nichilismo

21 gennaio 2005 - ore 18.30 - La parabola del nichilismo

4 febbraio 2005 - ore 18.30 - Filosofia e "senso comune"

18 febbraio 2005 - ore 18.30 - Filosofia e "senso comune"

25 febbraio 2005 - ore 18.30 - Filosofia e "senso comune"

3 marzo 2005 - ore 18.30 - Filosofia e "senso comune"

11 marzo 2005 - ore 18.30 - Per ripensare l'uomo e la storia

18 marzo 2005 - ore 18.30 - Per ripensare l'uomo e la storia

L'uomo: libertà e grandezza di una creatura

Centro Culturale Leone XIII, via Leone XIII 6

Incontri biblici animati da Padre Uberto Ceroni, gesuita e
docente.

Info: 02/4984426

17 gennaio 2005 - ore 21

21 febbraio 2005 - ore 21

Educare i giovani ad una fruizione critica dei media

Centro Culturale La Creta, via dell'Allodola 6

9 febbraio 2005 - ore 21 - Info: 02/416248

Relatori i professori Paolo Braga ed Elisa Zambarbieri del
Dipartimento di Comunicazione dell'Università Cattolica.

Educare i giovani ad una vita bella e buona

Centro Culturale La Creta, via dell'Allodola 6

16 febbraio 2005 - ore 21 - Info: 02/416248

Tra i relatori, Don Gino Rigoldi, cappellano presso il Carcere
Minorile Beccaria.

In cammino con i figli

Centro Culturale Asteria, v.le Giovanni da Cermenate 2

Ciclo di conferenze tenute dalla dott.ssa Enza Sutera.

Info: 02/8460919

13 gennaio 2005 - ore 18.30 - Bisogni e desideri dei bambini

27 gennaio 2005 - ore 18.30 - Bullismo e aggressività dei bambini

Approdi all'umano

Centro Culturale Asteria, v.le Giovanni da Cermenate 2

Ciclo di conferenze tenute dal dott. Giuseppe Mari.

Info: 02/8460919

16 febbraio 2005 - ore 18.30 - Coppia come? Coppia perchè?

2 marzo 2005 - ore 18.30 - Padri e figli

6 aprile 2005 - ore 18.30 - Ragazzi tra famiglia, scuola e amici

Gian Giacomo Poldi Pezzoli

Circolo Il Dibattito, v. Monte Cimone ang. v. Varsavia

30 gennaio 2005 - ore 15.30 - Info: 02/55015998

Conferenza sul nobile Poldi Pezzoli e sul suo museo. Relatrice la giornalista Giovanna Ferrante.

Messico

Circolo Esperantista Milanese, via De Predis 9

25 febbraio 2005 - ore 21 - Info: 347/4262214

Proiezione videocassetta commentata dal dott. Aldo Foà.

Poesie di Bertolt Brecht

Circolo Esperantista Milanese, via De Predis 9

21 gennaio 2005 - ore 21 - Info: 347/4262214

Relatore sarà il dott. Aldo Taccani.

Teatro

Milano a Teatro

spettacoli a invito

"MilanoAteatro" prosegue anche quest'anno la sua programmazione; segnaliamo alcuni tra i tanti spettacoli.
Per informazioni: 02/88463000.

**La bilancia dei Balek
di Heinrich Böll**

Pime, via Mosè Bianchi 94

Compagnia Teatro del Buratto

9 marzo 2005 - ore 21

Lo zio

di Franco Branciaroli

Teatro Grassi, via Rovello 2

Compagnia Teatro de Gli Incamminati

18 marzo 2005 - ore 15

**Pericolosamente amicizia
di Eduardo De Filippo**

Teatro Franco Parenti, via Cadolini 19

Compagnia Teatro Franco Parenti

6 aprile 2005 - ore 15.30

Via Crucis: i testimoni oculari

Chiesa di piazza S. Giovanni Battista alla Creta 11

4 marzo 2005 - ore 21 - Info: 02/416248

Rappresentazione sacra di e con Angelo Franchini.

Serata di danze popolari

Centro Aggregativo Multifunzionale di v. Lampugnano 145
24 marzo 2005 - ore 21.30 - Info: 02/40910797
Concerto dell'OPLA' (Orchestra Popolare Lampugnano).

Consiglio di Zona 9

Una festa delle donne del mondo

Biblioteca Comunale, via Balducci 60/1
8 marzo 2005 - ore 20.30 - Info: 02/88458782
Incontro dibattito tra donne di diverse etnie; momento di socializzazione per comprendersi, confrontarsi e vivere meglio.

L'altra metà del cielo e noi

Teatro S. Giovanni alla Bicocca, v.le Testi ang. La Farina
8 marzo 2005 - ore 21 - Info: 02/88458782
Spettacolo musicale eseguito dal gruppo "Alwais" (e la loro Band) con esecuzione di brani musicali e canzoni dedicati alle donne, racconti, recite e gags.

Concerto di Pasqua

Pattocchia S. Giustina, p.zz S. Giustina
19 marzo 2005 - ore 21 - Info: 02/88458782
Concerto tenuto dall'Ensemble "G. Pierluigi da Palestrina" che accompagnerà una cantante solista in brani tratti dal repertorio pasquale sacro natalizio dei più famosi compositori.

Spettacolo di cabaret

Oratorio S. Filippo Neri, via Gabbro 2
19 marzo 2005 - ore 21 - Info: 02/88458782
Spettacolo eseguito dal gruppo "Cripta Sound".



a cura della Fondazione Milano Policroma

Gennaio 2005 - Trimestrale



**Inserto: dai Consigli di Zona.
Spettacoli, concerti e conferenze,
tutti eventi gratuiti.**

In questo inserto potete trovare le iniziative approvate dai Consigli di Zona che ci hanno spedito la documentazione relativa; tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

Consiglio di Zona 4

"Grand Hotel 1946/1949"

Polo Ferrara, piazza Ferrara 2

Info: 02/88458400

Mostra di poster riproducenti copertine del settimanale Grand Hotel dal 1946 (1° anno di pubblicazione) al 1949.

Date di esposizione: 25/26/27 febbraio 2005.

Consiglio di Zona 6

Concerto di Pasqua

Chiesa San Cristoforo, via San Cristoforo 3

20 marzo 2005 - ore 19 (da confermare) - Info: 02/88458600

Concerto di musica antica.

Concerto di Pasqua

Chiesa S.M. Grazie al Naviglio, alzaia Naviglio Grande 34

27 marzo 2005 - ore 21 (da confermare) - Info: 02/88458600

Concerto di musica classica.

Consiglio di Zona 7

Rassegna cinematografica

Centro Culturale Rosetum, via Pisanello 1

9 marzo 2005 - ore 15 - Info: 02/88458700

Proiezione del film "Buongiorno notte", di Marco Bellocchio.

16 marzo 2005 - ore 15 - Info: 02/88458700

Proiezione del film "Amen", di Costantin Costa-Gavras.

Consiglio di Zona 8

La via della croce

Chiesa di S. Ambrogio ad Urbem, via Falck

26 febbraio 2005 - ore 20.30 - Info: 02/88458800

Rappresentazione teatrale sacra.

Serata in musica

Hotel Enterprise, corso Sempione 91

12 marzo 2005 - ore 20.30 - Info: 02/88458800

Il noto cantante Tony Dallara eseguirà brani del suo repertorio. Nello stesso luogo l'artista espone la mostra di pittura intitolata "I simboli della repubblica: il Tricolore".

La passione di Cristo

Chiesa della Resurrezione, via Longarone 5

13 marzo 2005 - ore 20.30 - Info: 02/88458800

Rappresentazione teatrale sacra.

I teatri di quartiere

Teatro Out Off, via Mac Mahon 16

14 marzo 2005 - ore 20.30 - Info: 02/88458800

Convengo sui teatri di quartiere e sulla loro importanza nella divulgazione della cultura.

"Dalla notte all'alba"

Chiesa Sacro Cuore alla Cagnola, via Bartolini 45

18 marzo 2005 - Info: 02/88458800 - ore 20.30

Concerto di musica sacra.

"Passione secondo Giovanni"

Parrocchia Santa Marcellina, viale Espinasse 85

18 marzo 2005 - Info: 02/88458800 - ore 21.15

Concerto di musica sacra.